



---

### Pratiche Gestionali per Strade più Sicure : Dispensa

Personas

---

Tipo:	Other
Ubicación:	Web-based
Duración:	1 Weeks
Área del programa:	Decentralize Cooperation Programme
Sitio web:	<a href="https://unroadsafetylearn.wordpress.com/featured-courses/">https://unroadsafetylearn.wordpress.com/featured-courses/</a>
Precio:	0,00 US\$
Correo Electrónico del Centro de Coordinación del Evento:	roadsafety@unitar.org

---

### ANTECEDENTES

Gli infortuni da incidente stradale provocano 1,35 milioni di vittime ogni anno con un impatto enorme sulla salute e sullo sviluppo. Rappresentano la nona causa di morte tra tutte le fasce d'età a livello globale e la principale causa di morte tra i giovani di età compresa tra 15 e 29 anni, costando ai governi circa il 3% del PIL e il 5% nei paesi a basso e medio reddito (Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS 2018).

Il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza stradale richiede, tra l'altro, il miglioramento delle infrastrutture stradali già esistenti a beneficio di tutti gli utenti della strada, in particolare dei più vulnerabili (Decennio di Azione per la sicurezza stradale 2011-2020 - Pilastro 2).

Miglioramenti nella pianificazione, progettazione e costruzione delle infrastrutture, compresa la realizzazione di strutture sicure per pedoni e ciclisti, possono ridurre i rischi che provocano lesioni e decessi causati da incidenti stradali. La mancanza di infrastrutture come sentieri, piste ciclabili, strisce pedonali, corsie per motociclisti e punti di attraversamento sicuri a velocità controllata su molte strade, aumenta il livello di rischio per tutti gli utenti della strada.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, migliorare il 10% delle strade a più alto rischio in ogni paese in 20 anni, attraverso l'implementazione di sentieri, barriere di sicurezza, piste ciclabili e strade asfaltate, solo per citarne alcune, ha il potenziale di prevenire circa 3,6 milioni di morti e 40 milioni di feriti gravi (OMS, 2015).

Il secondo pilastro del Decennio di Azione per la sicurezza stradale sottolinea che avere strade più sicure richiede:

- Identificare il numero e la localizzazione di morti e feriti per tipo di utente della strada, e i fattori chiave delle infrastrutture che influenzano il rischio per ogni gruppo di utenti
- Identificare i luoghi o i tratti di strada pericolosi dove si verificano un numero eccessivo o una gravità eccessiva degli incidenti
- Condurre valutazioni sulla sicurezza delle infrastrutture stradali già esistenti e realizzare interventi ingegneristici collaudati per migliorare le prestazioni di sicurezza

## OBJETIVOS DEL EVENTO

In linea con il Decennio di Azione per la sicurezza stradale, l'obiettivo generale della Dispensa interattiva "Pratiche Gestionali per Strade più Sicure" è quello di fungere da documento guida per misure concrete che possano migliorare la sicurezza stradale, fornendo una metodologia che:

- Identifica il numero e la localizzazione dei morti e dei feriti per tipo di utente della strada e i fattori infrastrutturali chiave che influenzano il rischio di incidenti.
- Individua i tratti stradali pericolosi o le zone in cui si verificano un numero eccessivo di incidenti e/o incidenti di una gravità elevata e adotta misure correttive.

Si basa sulla premessa che il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza stradale necessita, tra l'altro, il miglioramento delle infrastrutture stradali già esistenti a beneficio di tutti gli utenti della strada, specialmente i più vulnerabili.

## **CONTENIDO Y ESTRUCTURA**

Tale Dispensa è stata progettata come uno strumento per l'apprendimento online che può essere utilizzato da funzionari governativi, ingegneri stradali, progettisti e responsabili politici del settore pubblico e privato.

Presenta diversi casi di studio e le procedure migliori attuate da diversi paesi, tra cui la Repubblica Dominicana, l'India, la Cina e il Brasile, evidenziando così la fattibilità delle misure raccomandate e la loro applicazione in diversi contesti.

## **PÚBLICO OBJETIVO**

Tale Dispensa si rivolge ai funzionari governativi, politici, ingegneri, progettisti e tecnici, addetti alla sicurezza stradale e agli utenti della strada in generale.